

## CAMERA DEI DEPUTATI

### Assemblea

Seduta di mercoledì 29 aprile 2009

**Interrogazione a risposta immediata n. 3-00501 dell'On. Michele Giuseppe Vietti e altri sulle misure per garantire adeguate risorse umane e finanziarie a favore del servizio svolto dai vigili del fuoco, con particolare riferimento alla situazione del comando provinciale di Torino.**

**Interviene il Ministro, On. Roberto Maroni**

PRESIDENTE. L'onorevole Vietti ha facoltà di illustrare la sua interrogazione n. 3-00501, concernente misure per garantire adeguate risorse umane e finanziarie a favore del servizio svolto dai vigili del fuoco, con particolare riferimento alla situazione del comando provinciale di Torino.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI. Signor Presidente, signor Ministro, il Corpo dei vigili del fuoco da una lato svolge funzioni sempre più insostituibili e indispensabili, dall'altro è affetto da una cronica mancanza di uomini, di mezzi e di tecnologia. Penso proprio al caso di Torino in cui la centrale operativa del comando dei vigili del fuoco è mancante di tutta la parte tecnologica, e si vede costretta a ricorrere sempre più all'opera dei vigili del fuoco volontari che a loro volta Pag. 141 incontrano non poche difficoltà a svolgere il proprio compito (in particolare mi riferisco al blocco della convenzione per le visite mediche dei vigili volontari che di fatto impedisce l'accesso dei nuovi iscritti). Credo che, da un lato, l'importanza e la rilevanza sempre più ampia di queste funzioni che questo corpo viene a svolgere, dall'altro, la difficoltà di farlo nelle condizioni migliori richieda da parte del Governo un impegno e un intervento.

PRESIDENTE. Il Ministro dell'interno, Roberto Maroni, ha facoltà di rispondere.

ROBERTO MARONI, *Ministro dell'interno*. Signor Presidente, le questioni poste dall'onorevole Vietti sono assolutamente fondate. Adeguare le dotazioni e le risorse del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è una delle priorità del mio mandato ministeriale e - direi - dell'intero Governo. Rispetto alle questioni sollevate però qualche cosa è stata fatta, e credo che sia qualcosa di importante. Per quanto riguarda le dotazioni organiche, sin dall'ottobre scorso è stata avviata l'assunzione di 1.300 nuove unità che saranno a breve immesse nel servizio dei comandi provinciali che risultano maggiormente carenti. Ciò consentirà una prima riduzione delle carenze che ammontano a circa 2 mila unità, rispetto alle quali il Governo è impegnato al ripianamento degli organici. Abbiamo già formulato la proposta - che presenterò al Governo domani - dell'assunzione di ulteriori 1.200 unità dei vigili del fuoco (al Corpo nazionale va ovviamente il riconoscimento mio, del Governo, e - credo - di tutti i cittadini per l'azione che stanno svolgendo nelle zone colpite dal terremoto). In particolare, per il comando provinciale di Torino voglio anticipare che entro la fine del mese di maggio verranno assegnate 100 unità di nuovo personale. Per le altre questioni, in particolare per quanto concerne la sala operativa del comando, sono stati installati dal 2007 apparati informatici e *server* che consentono l'utilizzo dei più aggiornati programmi per la gestione degli interventi, ed è in corso il progetto esecutivo per la realizzazione dei nuovi sistemi integrati di gestione delle telecomunicazioni. In merito alla questione relativa alla componente volontaria del corpo nazionale (una Pag. 142 componente assolutamente fondamentale per l'operatività del Corpo nazionale stesso), e in particolare per quanto riguarda gli accertamenti previsti dal protocollo sanitario, sono lieto di annunciare che la convenzione con Rete ferroviaria italiana (RFI) è stata attivata, e che pertanto sono riprese le visite mediche del personale sanitario. Da ultimo, nel pacchetto che ho predisposto e che sottoporro all'approvazione del Governo, oltre alle nuove assunzioni è previsto anche un

contributo di 10 milioni di euro per la manutenzione e l'acquisto di nuovi mezzi al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e la relativa gestione, e lo stanziamento a decorrere dal 2009 di 15 milioni di euro da destinare alla speciale indennità operativa per il servizio di soccorso tecnico urgente. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco certamente se lo merita.

PRESIDENTE. L'onorevole Vietti ha facoltà di replicare.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI. Signor Presidente, ringrazio il Ministro per la sensibilità dimostrata sul tema e anche per le risposte concrete che ha fornito, sia per quanto riguarda la centrale operativa, sia per quanto riguarda gli organici, sia per quanto riguarda la convenzione dei volontari. Ovviamente ci auguriamo che alle parole seguano i fatti e ci uniamo nell'apprezzamento alla funzione importante dei Vigili del fuoco, sia effettivi che volontari. I Vigili del fuoco sono in prima fila in tutti gli eventi che mettono a repentaglio la sicurezza dei cittadini, dagli incendi tradizionali, fino ormai a tutte le calamità naturali, dal terremoto dell'Abruzzo all'alluvione che il Piemonte sta vivendo in questi momenti, in una condizione di drammatica emergenza (noi ovviamente ci uniamo, con la nostra solidarietà, a tutti coloro che hanno patito danni morali e materiali).

In questo quadro di emergenza ovviamente il ruolo dei Vigili del fuoco è ancora più importante proprio per l'interesse della collettività.

Queste richieste di forze, di energie e di tecnologie si fanno evidentemente non per ragioni corporative ma perché i Vigili del fuoco, effettivi e volontari, siano messi in condizione di svolgere il proprio compito con l'adeguatezza di risorse necessaria per poter far fronte a questo campo di emergenze sempre più vasto che si offre di fronte a loro. Teniamo conto che la categoria patisce anche un trattamento economico ridotto rispetto al personale di altre Forze di polizia e questo è un tema che pure rassegnò al Ministro e al Governo e che prima o poi dovrà essere affrontato.